

D M



BAEBIAE GRATINAE
AELIA FORTVNATA
MATER P. C.

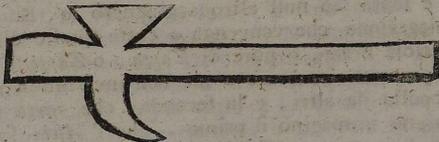
Se essa è così, abbiamo la figura di un *Manarino*. Passando poi all' Italia, il Fabretti alla *face.* 203. rapporta un' Iscrizione posta a *Salvina Fortunata* coll' *Afcia* simile alla precedente, cioè a foggia di *picciola Scure*, o sia *Manarino*. E tal figura si incontra in altre pubblicazioni dal sopra lodato Abate Gori sì nella sua Raccolta delle Iscrizioni della Toscana, e sì nella Raccolta del Doni, che egli ha data alla luce. Una parimente ne aggiungo esistente una volta nel Museo di Monsignor Colozio.

D M



TVRIAE QVINTAE FECIT LAR
GIUS MERCVRIVS . CONIVGI
B. M. VIX. AN. XXXX. SIBI . SVIS . LIB
LIBERTABVSQVE . POSTERISQVE
FORVM

Altre, a Dio piacendo, ne produrrò nel nuovo Tesoro delle antiche Iscrizioni, intorno a cui sto fatigando, nelle quali si mira dall' una parte la *Zappa* curvata, e dall' altra un po' di figura di *Martello*. Temo io nulladimeno, ch' oltre all' essere in molte Lapidì troppo rozamente scolpita l' *Afcia*, nè pur tutta quell' esattezza, che conveniva, stasi usata da i Raccoglitori delle antiche Iscrizioni in copiare la forma di tali strumenti scolpiti ne' Marmi; e che meno ancora ne abbiano usato coloro, che le han date alla luce, per risparmiare agli Stampatori la spesa di far tanti tagli in rame, o in legno. E ne ho una prova in mano. Pregato da me il poco fa lodato Signore Abate Gori di osservare attentamente l' originale della prima Iscrizione, che ho riportato di sopra, esistente presso i Signori Gaddi di Firenze, per sua gentilezza me ne mandò il seguente schizzo.



b 2

Non